



CAMERA DI COMMERCIO
PORDENONE-UDINE

Publicato a Giugno 2026
A cura di Studi statistica e prezzi

REPORT ECONOMICO STATISTICO

In questo numero

- 1 - IMPRESE CONNESSE AL BIKE TOURISM
- 2 - PREVISIONI DI ASSUNZIONE DI GIUGNO
- 3 - IMPRESE AGROALIMENTARI, CULTURALI E TURISTICHE
- 4 - IMPRESE COESIVE
- 5 - TASSO DI IMPRENDITORIALITÀ

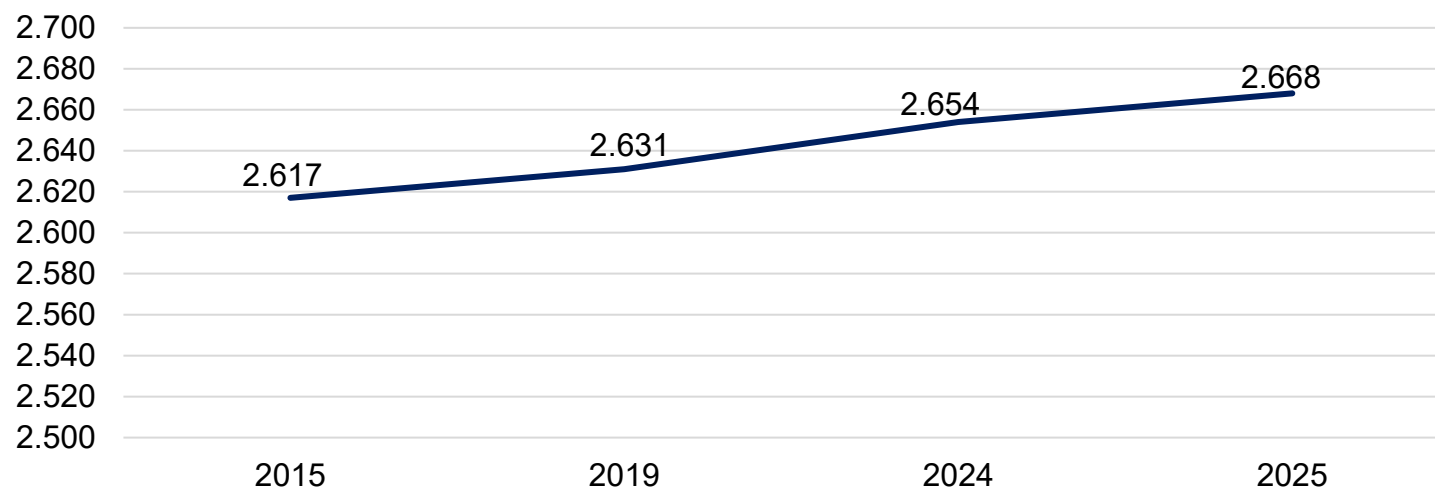


Fonte: Elaborazione Centro Studi CCIAA di Pordenone Udine su dati InfoCamere.

(1/1)

Nota: Nell'analisi sono stati inclusi i seguenti codici ATECO: G 47.63, I 55, I 56, O 77.21, O 79, S 93, T 95.29.21.

LOCALIZZAZIONI ATTIVE CONNESSE AL BIKE TOURISM NEI COMUNI ATTRAVERSATI DALLA CICLOVIA ALPE ADRIA



Il totale delle localizzazioni attive connesse al bike tourism nei comuni attraversati dalla ciclovia Alpe Adria è passato da 2.617 nel 2015 a 2.668 nel 2025, con una crescita costante (+1,9% sul 2015 e +1,4% sul 2019, +0,5% nell'ultimo anno). Il dato più significativo riguarda la crescita del comparto ricettività (I 55), le imprese di alloggio negli ultimi dieci anni sono infatti passate da 295 a 450, +52,5% sul 2015, +40,2% sul 2019, +10,6% nell'ultimo anno, grazie soprattutto al proliferare di B&B, affittacamere e strutture similari.

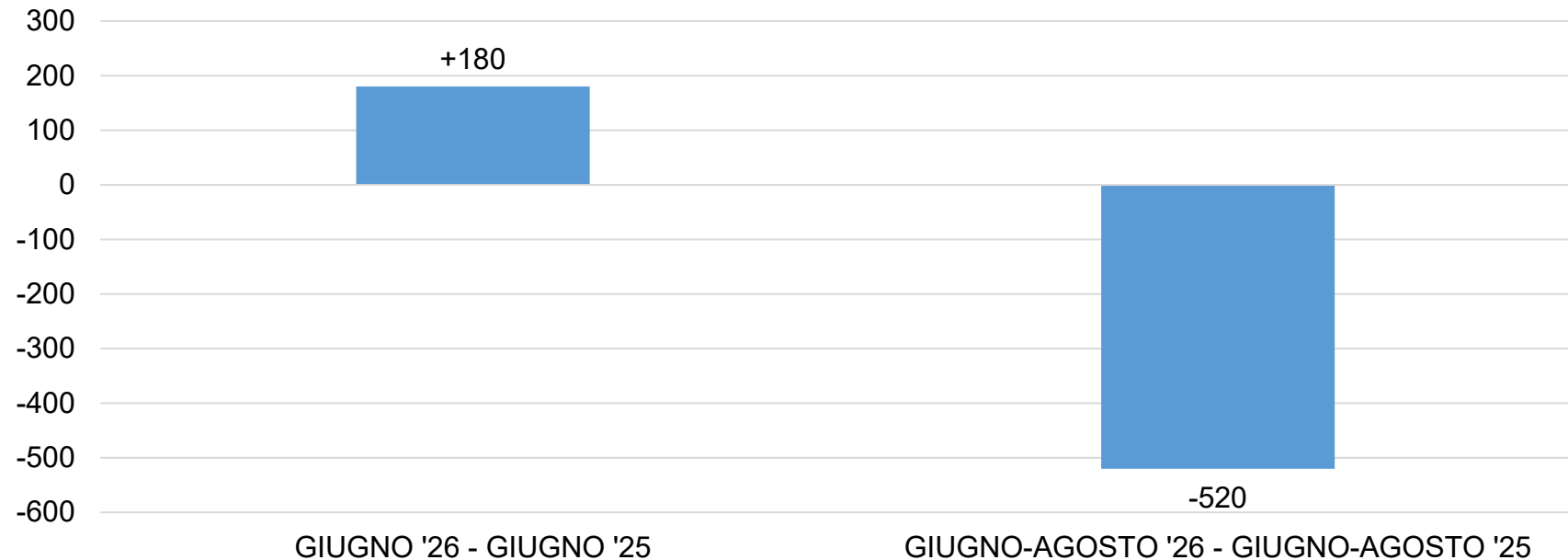
Dati positivi, ma su volumi molto più contenuti anche poiché inerenti un settore molto specializzato, hanno riguardato il noleggio di attrezzature e articoli sportivi (O 77.21) con un +35% sul 2015 (da 20 a 27).



Fonte: Elaborazione Centro Studi CCIAA di Pordenone Udine su dati Excelsior.

(1/1)

ENTRATE PREVISTE NEL MESE DI GIUGNO 2026 E NEL TRIMESTRE GIUGNO-AGOSTO 2026, var. % sul 2025



Sono 11.560 le entrate programmate dalle imprese del FVG nel mese di giugno 2026, nel periodo giugno-agosto il fabbisogno complessivo supera i 30mila contratti. Rispetto allo stesso mese del 2025 si registra un incremento di 180 unità, mentre nel trimestre -520 entrate.

Il settore industriale programma 2.950 entrate nel mese e 7.760 nel trimestre giugno-agosto (-7,8% e -2% rispettivamente, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente) a causa del calo della manifattura, stabili le costruzioni. Più elevata la domanda espressa dal settore dei servizi, che programma 8.220 entrate a giugno, +5,7% e +440 entrate rispetto a giugno 2025, e 21.020 nel trimestre. La filiera dei servizi di alloggio e ristorazione e dei servizi turistici concentra 3.010 ingressi nel mese e 7.980 nel trimestre (+13,6% e +4,7% rispettivamente).



Fonte: Elaborazione Centro Studi CCIAA di Pordenone Udine su dati InfoCamere.

(1/1)

Nota: Nel settore agroalimentare e ristorazione sono stati inclusi i codici ATECO 2025 A, C10, C11. Nel turismo i codici I, H49, H50, H51, O77, O79. Nelle attività culturali e creative C18, J58, J59, J60, N71, S90, S91, S93.

SETTORE	LOCALIZZAZIONI ATTIVE IN FVG AL 31.03.2026	ADDETTI TOTALI AL 31.03.2026
Agroalimentare e ristorazione	23.195	63.206
Turismo	14.412	58.354
Imprese culturali e creative	2.973	12.375

Le imprese del settore agroalimentare in FVG includono le imprese del settore primario, quelle della trasformazione di alimenti e bevande e della ristorazione. In totale sono 23.195 al 31.03.2026 e rappresentano il 20,4% del totale delle localizzazioni attive del FVG.

Le imprese riconducibili al settore del turismo sono le attività dei servizi di alloggio e ristorazione, ma possono essere incluse anche le agenzie di viaggio e tour operator e le attività relative al trasporto passeggeri, così come i servizi di noleggio. Il totale arriva così a 14.412 imprese, il 12,7% del totale.

Le imprese culturali e creative includono attività editoriali, di stampa, produzione e post-produzione, architettura e ingegneria, rappresentazioni artistiche, attività di biblioteche e musei, attività sportive, di intrattenimento e divertimento. In FVG sono 2.973 e costituiscono il 2,6% del totale.



Fonte: Elaborazione Centro Studi CCIAA di Pordenone Udine su dati Unioncamere e Fondazione Symbola.

(1/1)

Note: Le imprese coesive scommettono sulla dimensione relazionale attraverso il dialogo interno verso i dipendenti ed esterno verso attori differenti (altre imprese, amministrazioni locali, scuole, università, cluster, sistema bancario, mondo associativo, ecc.). A livello metodologico sono state identificate nelle imprese che presentano un valore dell'indicatore di "coesività" superiore alla media (ovvero numero di collaborazioni con i diversi soggetti superiore alla media) nell'indagine Unioncamere-Tagliacarne realizzata nel 2025 e rivolta a circa 2.400 imprese rappresentative dell'universo delle imprese manifatturiere attive tra 5 e 499 addetti.

% DI IMPRESE COESIVE, ANNO 2025



Per quanto riguarda la presenza delle imprese coesive nelle regioni italiane in termini relativi (quota % di imprese coesive sul totale delle imprese manifatturiere tra 5 e 499 addetti), il Trentino-Alto Adige si colloca al primo posto della classifica nazionale (con il 57% delle imprese coesive), seguito a pari merito da Valle d'Aosta, Emilia Romagna e Friuli Venezia Giulia (tutte attorno al 49%). L'incidenza di imprese coesive è altresì molto elevata in Veneto (48,0%), Lombardia (46,2%) e Piemonte (45,5%).

Il valore medio italiano è pari a 43,5%.

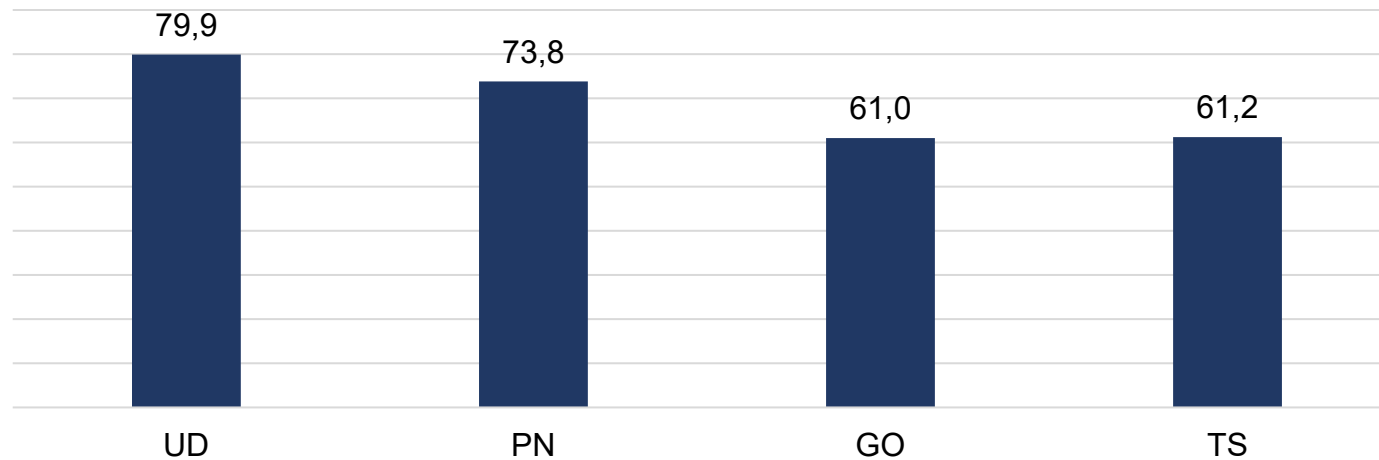


Fonte: Elaborazione Centro Studi CCIAA di Pordenone Udine su dati InfoCamere e Istat.

(1/1)

Nota: Il tasso di imprenditorialità è calcolato come numero di sedi di impresa attive (anno 2025) diviso la popolazione residente per 1.000.

TASSO DI IMPRENDITORIALITÀ, anno 2025, valori per mille



Il tasso di imprenditorialità, calcolato a livello provinciale, a Udine sfiora l'80 per mille, segue Pordenone con il 73,8 per mille, mentre in provincia di Gorizia e Trieste è pari a circa 61 per mille.

Questo tasso misura la propensione imprenditoriale di un determinato territorio.



Rapporto redatto da

Elaborazione statistica

- Elisa Qualizza

Grafica e impaginazione

- Giovanni Mambrini

Si autorizza la riproduzione, la diffusione e l'utilizzazione della presente pubblicazione a condizione di citarne la fonte.

Approfondimenti e domande sui contenuti del report possono essere richiesti a statistica@pnud.camcom.it o telefonando al numero 0432 273 306

Documento pubblicato nel sito: www.pnud.camcom.it